

# REGIONE LAZIO



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

**Direzione Regionale:** ISTRUZ. Progr.OFF.SCOLAST.FORM. DIR.STU. POL.GIOV.

**Area:** PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA D'ISTRUZIONE

## DETERMINAZIONE

N. B6715 del 23/12/2010

Proposta n. 22215 del 23/12/2010

**Oggetto:**

Approvazione dello schema di accordo tra la Regione Lazio e Ufficio scolastico regionale concernente: "Modalità di attuazione, di monitoraggio e valutazione del piano di intervento di cui al Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e MIUR del 5 novembre 2010".

OGGETTO: Approvazione dello schema di accordo tra la Regione Lazio e Ufficio scolastico regionale concernente: *“Modalità di attuazione, di monitoraggio e valutazione del piano di intervento di cui al Protocollo d’intesa tra Regione Lazio e MIUR del 5 novembre 2010”*.

## IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Istruzione e Programmazione dell’Offerta Scolastica e Formativa, Diritto allo Studio e Politiche giovanili

VISTA la Legge regionale del 18/02/2002, n. 6 recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni;*

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 Settembre 2002, n 1 e successive modificazioni e/o integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 446 del 15 ottobre 2010 concernente: *“Conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento “Programmazione economica e sociale”, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato “H” del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato”;*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 414 del 24 settembre 2010 avente ad oggetto: *“Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Programmazione dell’offerta scolastica e formativa, diritto allo studio e politiche giovanili” del Dipartimento “Sociale”, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato “H” del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato”;*

PREMESSO che la Regione Lazio:

- nel quadro degli obiettivi di Lisbona, allo scopo di favorire il rafforzamento, lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano, considera prioritario attivare una strategia appropriata, in concorso con le iniziative statali, per migliorare la qualità complessiva del sistema scolastico regionale;
- in linea con gli indirizzi di *“Italia 2020 - Piano di azione per l’occupabilità dei giovani attraverso l’integrazione tra apprendimento e lavoro”*, tende a rafforzare il sistema di istruzione e formazione, nonché quello produttivo, attraverso l’investimento sulla qualità professionale delle risorse umane, perseguendo anche l’obiettivo dell’inclusione sociale;
- attraverso la Legge Regionale del 30 marzo 1992, n. 29 *“Norme per l’attuazione del diritto allo studio”*, interviene per rendere effettivo il diritto allo studio, promuove ed attua, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, nell’ambito delle rispettive competenze, piani per lo sviluppo di adeguati servizi di supporto al sistema educativo;
- nell’ambito dell’autonomia scolastica e in coerenza con le finalità e gli obiettivi generali del sistema istruzione, intende, tra l’altro, attivare modelli sperimentali di organizzazione e gestione didattica con l’adesione volontaria delle singole istituzioni scolastiche;

RITENUTO di dover sostenere adeguatamente l’innalzamento del livello della qualità della scuola con una opportuna sinergia con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca per la

promozione di specifiche attività didattiche che, attraverso metodologie innovative, rendano più attrattivo l'apprendimento e promuovano il successo scolastico;

#### **VISTI:**

- Il Programma Operativo del FSE Obiettivo 2, Competitività regionale e occupazione 2007/2013 della Regione Lazio approvato con Decisione della Commissione Europea (CE)5769 del 21/11/2007;
- La DGR del 21 dicembre 2007, n. 1029 concernente l'Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governance per l'attuazione del programma operativo del FSE, obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013;
- La DGR n. 213 del 20/03/2008 di approvazione del Piano Esecutivo Triennale (PET) 2008-2010 attuativo del Programma operativo del Fondo Sociale Europeo – obiettivo competitività regionale ed occupazione 2007/2013;
- La Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, del 2 febbraio 2009, n. 2 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
- La Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- Il DPR 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- La Legge regionale 24 dicembre 2009, n. 31 ”Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010”;
- La Legge regionale 24 dicembre 2009, n. 32 “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010”;

#### **CONSIDERATO** che:

- il POR Lazio FSE 2007- 2013 nel rispetto degli orientamenti strategici condivisi a livello comunitario, nazionale e regionale in materia di politiche per le risorse umane, destina risorse per lo sviluppo e il rafforzamento dei servizi alla persona quale strumento di supporto dei soggetti a maggior rischio di esclusione migliorando ed ampliando la accessibilità e la qualità dei servizi ad essi rivolti;
- il POR Lazio FSE 2007- 2013, attraverso il contributo dell'Asse III “Inclusione Sociale”, mira a rafforzare la coesione e l'integrazione sociale della popolazione in condizioni di relativo svantaggio ed in particolare, a sostenere i soggetti più deboli, attraverso azioni formative, anche tramite personalizzazioni didattiche, per consentire loro il miglioramento delle competenze e il raggiungimento di titoli che ne possano favorire l'inserimento lavorativo;
- le suddette azioni sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici ed operativi:  
*Obiettivo specifico: g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.*  
*Obiettivi operativi: Contribuire a sviluppare e/o consolidare comunità locali per l'inclusione; Operare per contrastare e prevenire nuove forme di marginalità sociale;*

- nell'ambito dei suddetti obiettivi e coerentemente con quanto previsto dall'Accordo tra il MIUR e la Regione Lazio la Regione Lazio intende perseguire le seguenti finalità:
  - attivare interventi volti a favorire il successo scolastico riferito soprattutto a soggetti con disabilità e a rischio di marginalità sociale, nonché per favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri;
  - sostenere i processi di apprendimento, con particolare riferimento al rafforzamento delle competenze di base e trasversali;
  - ampliare il tempo di fruizione dei servizi scolastici e gli spazi di apprendimento degli studenti attraverso attività laboratoriali e progettuali extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva;
  - sostenere i processi di innovazione metodologica, la qualificazione delle attività didattiche curricolari e la coerenza formativa tra apprendimenti curricolari ed extracurricolari sulla base di una programmazione didattica unitaria a livello di scuola e di reti scolastiche.

VISTA la convenzione stipulata tra la Direzione Regionale "Formazione e Lavoro", nella qualità di autorità di gestione del Programma Operativo regionale (POR), e la Direzione Regionale Istruzione e Programmazione dell'Offerta Scolastica e Formativa, Diritto allo Studio e Politiche giovanili;

PRESO ATTO che all'interno della citata convenzione è stata, tra l'altro, attribuita la somma di € 5.000.000,00, a valere sul P.O.R. Lazio FSE ob. 2 Competitività regionale e occupazione – 2007-2013, Asse III – Inclusione Sociale, Obiettivo specifico g) (categoria di spesa 73 del regolamento) - capitoli A39107, A39108, A39109– esercizio finanziario 2010;

ATTESO che l'utilizzo delle suddette risorse per il finanziamento delle attività previste dal Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e MIUR, è coerente con le finalità del FSE, P.O.R. 2007-2013, ob. 2 Competitività regionale e occupazione,

VISTA la deliberazione n. 529 del 19 novembre 2010 concernente: "Presa d'atto del Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca concernente: "Realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento dei servizi di istruzione".

CONSIDERATA la necessità di avviare e realizzare un rapporto di leale collaborazione interistituzionale tra la Regione stessa e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la promozione di specifiche attività didattiche, orientative e di supporto che, attraverso metodologie innovative, promuovano il successo scolastico di tutti gli studenti

RILEVATO che all'interno del sopracitato protocollo è stabilito che *"con specifico accordo tra Regione Lazio e Ufficio Scolastico Regionale sono definite la modalità di attuazione, di monitoraggio e valutazione del piano di intervento del presente accordo"*;

VISTO l'allegato schema di accordo tra la Regione Lazio e Ufficio scolastico regionale concernente: *"Modalità di attuazione, di monitoraggio e valutazione del piano di intervento di cui al Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e MIUR del 5 novembre 2010"*., elaborato dalla competente struttura regionale, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che lo stesso è conforme a quanto stabilito dal Protocollo di cui alla DGR n. 529 del 19 novembre 2010;

RITENUTO di approvare l'allegato schema di accordo tra la Regione Lazio e Ufficio scolastico regionale concernente: *"Modalità di attuazione, di monitoraggio e valutazione del piano di"*

*intervento di cui al Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e MIUR del 5 novembre 2010*"., elaborato dalla competente struttura regionale, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO, altresì di delegare il Direttore della Direzione Regionale Istruzione e Programmazione dell'Offerta Scolastica e Formativa, Diritto allo Studio e Politiche giovanili e il Direttore della Direzione Regionale Formazione e Lavoro alla firma dell'Accordo tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale, ognuno per la parte di propria competenza;

tutto ciò premesso

#### DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione di:

- approvare l'allegato schema di accordo tra la Regione Lazio e Ufficio scolastico regionale concernente: *"Modalità di attuazione, di monitoraggio e valutazione del piano di intervento di cui al Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e MIUR del 5 novembre 2010."*, elaborato dalla competente struttura regionale, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- delegare il Direttore della Direzione Regionale Istruzione e Programmazione dell'Offerta Scolastica e Formativa, Diritto allo Studio e Politiche giovanili alla firma dell'Accordo tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito regionale [www.sirio.regione.lazio.it](http://www.sirio.regione.lazio.it)

Il Direttore del Dipartimento Programmazione  
Economica e Sociale  
(Dr Guido Magrini)